

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
INTERNAZIONALE INTERCLASSE
IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
COORTE 2024 - 2025**

(CLASSI LM-02 E LM-89 DELLE LAUREE MAGISTRALI)
(CONFORME AL D.M. 270/2004)

(SEDE DI MATERA)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DiCEM)**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE (DiSU)

IN CONVENZIONE PER IL RILASCIO DEL DOPPIO TITOLO CON

**PSL UNIVERSITE PARIS
ÉCOLE PRATIQUE DES HAUTES ÉTUDES**

Proposto dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale il 26 febbraio 2024

Approvato dal Consiglio del DiCEM nella seduta del 26 febbraio 2024 e dal Consiglio del DiSU nella seduta del ...

Emanato con D.R. n.... del

ART. 1 - Definizioni	3
ART. 2 – Finalità	3
ART. 3 - Struttura del Corso e articolazione in curricula	3
ART. 4 - Obiettivi formativi specifici del corso.....	4
ART. 5 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di accesso.....	6
5.1 - Conoscenze richieste per l'accesso.....	6
5.2 – Modalità di accesso.....	6
ART. 6 - Curricula internazionali in Archeologia e in Storia dell'Arte che danno accesso al doppio titolo (Unibas e PSL-EPHE).....	6
ART. 7 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	8
ART. 8 - Tipologia e articolazione delle attività didattiche	9
8.1 Tipologia delle attività didattiche e modalità di verifica.....	9
8.2 Piani di studio della coorte 2024/2025	13
8.3 Attività offerte annualmente presso la sede PSL-EPHE	19
8.4 Crediti in aggiunta.....	19
8.5 Obblighi di frequenza.....	19
8.6 Iscrizione in regime di tempo parziale.....	20
8.7 Contemporanea iscrizione	20
8.8 Piano di studio individuale.....	20
ART. 9 - Organizzazione didattica	20
ART. 10 – Esami e altre verifiche del profitto	20
ART. 11 – Riconoscimento crediti formativi universitari	21
11.1 Crediti di attività formative maturati in percorsi formativi universitari pregressi anche non completati.....	21
ART. 12 - Durata del percorso formativo.....	21
ART. 13 – Prova finale.....	21
ART. 14 - Norme transitorie	22
ART. 15 – Approvazione del Regolamento.....	22

ART. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intendono:

- a) per Dipartimenti, i Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) e il Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) dell'Università degli Studi della Basilicata;
- b) per PSL-EPHE si intende l'Università Paris Sciences & Lettres - École Pratique des Hautes Études di Parigi;
- c) per Regolamento sull'Autonomia Didattica (RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei, di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509 come modificato e sostituito dal D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270;
- d) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento approvato dall'Università degli Studi della Basilicata ai sensi dell'Art.11 del D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270;
- e) per Decreti ministeriali, di seguito denominati DCL, i D.M. del 16 marzo 2007 di determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi delle lauree magistrali;
- f) per Corso di Studi Archeologia e Storia dell'Arte, il Corso di Laurea Magistrale Internazionale con l'École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE) di Parigi, Interstruttura (DICEM - DiSU), Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, come individuato dall'Art. 2 del presente Regolamento;
- g) per titolo di studio, il titolo di Laurea in Archeologia (Classe LM-02) o in Storia dell'Arte (Classe LM-89), nonché tutte le altre definizioni di cui all'Art.1 del RDA;
- h) per doppio titolo, il titolo rilasciato da EPHE PSL - Master en Histoire de l'Art et Archéologie,;
- i) per tutor, il docente a cui fare riferimento in ciascuna sede, individuato nel corso del I anno, con il compito di seguire il processo formativo dello studente, in particolare con riferimento alla scelta dell'ambito disciplinare in cui elaborare la tesi.

ART. 2 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale Internazionale con l'Università Paris Sciences & Lettres - École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE) di Parigi, Interclasse in Archeologia (Classe LM-02) e Storia dell'Arte (Classe LM-89), attivato ai sensi del D.M. 270/04 presso il *Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali* dell'Università degli Studi della Basilicata, sede di Matera, interstruttura con il *Dipartimento di Scienze Umane* della stessa Università.

Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, specifica gli aspetti organizzativi del CdS Archeologia e Storia dell'Arte, in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti e le eventuali propedeuticità di insegnamenti e altre attività formative, la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza, le modalità di presentazione eventuale dei piani di studio individuali.

Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte si attiene a quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Basilicata.

ART. 3 - Struttura del Corso e articolazione in curricula

Pur mantenendo una organizzazione di studi unitaria, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte si articola in quattro curricula complessivi (tra nazionali e internazionali a doppio titolo): un curriculum in Archeologia e un curriculum in Storia dell'Arte, la cui didattica si svolge nel polo universitario

di Matera, e due curricula internazionali rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'arte, la cui didattica prevede almeno un semestre di mobilità internazionale, al termine dei quali viene rilasciato il doppio titolo di secondo ciclo universitario (si veda nello specifico: ART. 6 del presente regolamento).

Il Corso di Laurea magistrale offre pertanto, accanto ai curricula nazionali (con didattica nella sede di Matera), la possibilità di scelta, all'interno dei due percorsi di laurea, in Archeologia (LM-02) e in Storia dell'Arte (LM-89), di rispettivi curricula internazionali a mobilità strutturata, con doppio titolo, in partenariato con l'Università Paris Sciences & Lettres - École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE) di Parigi.

ART. 4 - Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso ha come suo principale obiettivo quello di formare specialisti – l'Archeologo e lo Storico dell'Arte – che svolgono attività di individuazione, conoscenza, ricerca, tutela, valorizzazione, gestione, educazione, comunicazione inerente i beni archeologici e storico - artistici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale. Tali attività sono finalizzate alla ricostruzione storica e culturale delle società del passato e della temperie storico - artistica, sulla base di fonti di diversa natura che sono uniche e irripetibili.

Il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte si propone di fornire le più adeguate e aggiornate conoscenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nei settori dell'archeologia classica e medievale e della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea.

La proposta di offerta formativa, indirizzata a sviluppare le competenze nella conoscenza, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico e storico artistico e nella museologia, è formulata anche tenendo conto delle esigenze di formazione di nuove figure di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di conoscenza e tutela che prevede un'area di confine fra gli ambiti archeologico e storico-artistico e che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità, estesa anche alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso.

Al primo anno, gli insegnamenti comuni ai quattro curricula, in Archeologia e in Storia dell'Arte rispettivamente nazionali e internazionali a doppio titolo, forniscono i fondamenti comuni e interdisciplinari, mentre un ricco ventaglio di attività laboratoriali a scelta permette concrete acquisizioni, di ordine teorico, conoscitivo e applicativo insieme, nei vari settori dei beni archeologici e storico-artistici, utili anche in una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico; al secondo anno, gli insegnamenti specialistici in entrambe le classi permettono di conseguire competenze specifiche, metodologiche e applicative sia nel settore archeologico (dalla Preistoria all'età post-medievale) che in quello storico-artistico (dal Medioevo al Contemporaneo) a livello nazionale e internazionale. Parte integrante dell'offerta formativa è costituita dalle attività pratiche che consentono agli studenti di raggiungere risultati di apprendimento specifici delle classi, attraverso ricognizioni e scavi archeologici (cantieri di scavo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata e, nel percorso internazionale, cantieri di scavo dell'Università PSL-EPHE) e qualificati laboratori di restauro, questi ultimi grazie a un accordo di collaborazione tra Unibas e Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) nella sede di Matera. Sono previsti inoltre tirocini formativi presso Enti nazionali e internazionali (Poli museali, Soprintendenze e Fondazioni), grazie a un aggiornamento delle convenzioni già in corso.

In conseguenza di tutto ciò, il percorso formativo del corso di studi è articolato intorno a cinque nuclei fondamentali:

- 1) una conoscenza approfondita, multidisciplinare e diacronica del patrimonio culturale, archeologico e storico - artistico appartenente al territorio regionale, unita alla capacità di collegare tale patrimonio al

contesto nazionale e internazionale, anche in virtù di conoscenze pregresse acquisite durante i percorsi di laurea di primo livello e grazie alla dimensione internazionale, a mobilità strutturata, del corso; conoscenza del quadro generale delle civiltà dell'Italia e del Mediterraneo antico e del più ampio contesto europeo nelle sue coordinate storiche e geografiche; conoscenza della documentazione archeologica e delle manifestazioni artistiche delle diverse civiltà del Mediterraneo antico e del più ampio contesto europeo; inquadramento delle produzioni artigianali ed artistiche nel corretto contesto sociale, politico ed economico di riferimento;

- 2) una conoscenza specifica delle metodologie di analisi e di indagine del patrimonio culturale, archeologico e storico - artistico; conoscenza delle metodologie e delle tecniche dello scavo, del rilievo topografico e archeologico, della classificazione e studio dei manufatti archeologici e storico-artistici, del restauro, della museologia e dell'informatica applicata ai contesti archeologici e storico-artistici; conoscenza delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate nello studio e nell'analisi del paesaggio antico e medievale e delle testimonianze architettoniche e storico-artistiche fino all'età contemporanea; conoscenza delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate nello studio e nell'analisi dei manufatti archeologici e storico-artistici;
- 3) una conoscenza delle materie di ambito linguistico, storico e archivistico - librario: competenze nell'ambito linguistico, relativamente alle lingue antiche e alle lingue moderne; capacità di utilizzare criticamente e filologicamente testi e fonti di epoche diverse; conoscenza dell'inquadramento storico di siti, contesti e produzioni; conoscenza delle diverse fonti utili alla ricostruzione storica delle diverse civiltà del Mediterraneo antico e del più ampio contesto europeo
- 4) una conoscenza degli aspetti legati all'ambito giuridico inerenti la valorizzazione e la tutela del patrimonio archeologico e storico - artistico; conoscenze del quadro giuridico di settore; conoscenza delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico
- 5) la capacità di applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite negli ambiti sopra menzionati, con l'obiettivo di comprendere i meccanismi di progettazione, realizzazione, gestione e valorizzazione inerenti la divulgazione del patrimonio archeologico e storico - artistico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso di Studi prevede attività formative caratterizzanti consistenti:

- nello studio di discipline comprese nei settori previsti dall'ambito delle Discipline archeologiche, storico-artistiche, storiche, architettoniche;
- nella conoscenza delle lingue antiche;
- nell'acquisizione di conoscenze riportabili all'ambito degli studi giuridici relativi ai beni culturali.

Infine, si è cercato di inserire/prevedere discipline affini in un range di settori scientifico-disciplinari per quanto possibile ampio per implementare le conoscenze e le capacità metodologiche interdisciplinari degli studenti, ma nel contempo, consapevoli della specificità del percorso magistrale, senza mancare di rafforzare le competenze degli studenti orientati nei due percorsi di laurea rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'arte.

In particolare, anche al fine di valorizzare al massimo l'offerta specialistica presente nei due Atenei convenzionati, si è inteso proporre un'ampia possibilità di integrare la formazione caratterizzante con degli insegnamenti affini che forniscano alternativamente conoscenze di tipo tecnico gestionale, o che – sebbene associabili ai settori caratterizzanti – risultino utili a fornire conoscenze in ambiti specialistici degli studi archeologici o storico artistici; infine, due ulteriori prospettive adottate nella proposta degli insegnamenti affini hanno condotto a proporre insegnamenti utili ad approfondire la visione storica o gli strumenti filologici associabili allo studio delle discipline caratterizzanti.

Il percorso formativo è completato da:

- attività a scelta dello studente per 12 CFU;

- conoscenze linguistiche per un totale di 6 CFU;
- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per un totale di 6 CFU;
- altre attività (laboratori didattici e/o stages e tirocini formativi istituiti in accordo con enti pubblici e privati) per un totale di 6 CFU;
- prova finale per un numero di 18 CFU.

Per gli studenti della Laurea triennale in Operatore dei beni culturali (L-1) e Studi Umanistici (L-10) dell'Università della Basilicata, il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte rappresenta una possibile prosecuzione degli studi presso la sede lucana. Al corso di Laurea Magistrale Interclasse internazionale in Archeologia e Storia dell'Arte possono inoltre accedere i laureati provenienti da tipologie diverse di lauree triennali, previo colloquio d'ingresso.

ART. 5 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di accesso

5.1 - Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale ASA: Archeologia-Storia dell'arte, lo studente dovrà essere in possesso, conformemente alla normativa vigente, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesta una preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nei settori caratterizzanti del corso. In particolare, gli studenti dovranno aver acquisito minimo 18 CFU complessivamente nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: L-ART/01, /02, /03, /04; L-ANT/01, /02, /03, /06, /07, /08, /09, /10, L-FIL-LET/02, /04, /05; ICAR/18.

Fra i requisiti si valuterà inoltre una sufficiente e adeguata preparazione di base in almeno una delle lingue straniere parlate nella Comunità Europea (Idoneità linguistica acquisita nella Laurea triennale o certificato europeo pari al livello B1 inglese/francese).

Lo studente dovrà infine conoscere ed essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici.

5.2 – Modalità di accesso

L'accesso al CdLM ASA è subordinato, oltre che alla verifica del possesso dei requisiti (titoli curriculari), anche alla valutazione di una Commissione che, attraverso un colloquio, verifica la preparazione personale del laureato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04.

Lo studente dovrà infine essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici.

La data del colloquio viene comunicata annualmente nel Manifesto degli Studi.

I laureati che posseggano i requisiti curriculari richiesti e che abbiano conseguito il titolo nella triennale con una votazione di almeno 90/110 saranno esentati dal colloquio.

Fra i requisiti si valuterà inoltre una sufficiente e adeguata preparazione di base in una o più delle seguenti lingue: inglese, francese e italiana (Idoneità linguistica acquisita nella Laurea triennale o certificato europeo pari al livello B1).

ART. 6 - Curricula internazionali in Archeologia e in Storia dell'Arte che danno accesso al doppio titolo (Unibas e PSL-EPHE)

Il Corso di Studi prevede **due curricula internazionali, rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'Arte**, volti al conseguimento del doppio titolo di secondo ciclo, italiano e francese, per gli studenti che

intendono partecipare a un programma di mobilità internazionale per seguire una formazione integrata e una frequenza alternata nelle Istituzioni coinvolte (Unibas e PSL-EPHE).

Il percorso di studio internazionale prevede **un periodo di mobilità all'estero di almeno un semestre, o due se confermato dai responsabili del corso**, al termine del quale, ciascuna delle due Università rilascerà un titolo di studio di secondo ciclo: Master Recherche in “Histoire de l'art et archéologie” dell'Université PSL preparato all'EPHE - PSL (120 ECTS) e Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università degli Studi della Basilicata (120 ECTS), con specificazione della classe di laurea in Archeologia (LM-2) o in Storia dell'Arte (LM-89) a seconda del curriculum prescelto dallo studente.

Gli studenti riceveranno una formazione che consentirà loro di accedere ad aspetti di ricerca e professionali correlati alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e caratterizzati da una dimensione internazionale di particolare attualità. L'apprendimento di tecniche di analisi archeologica e storico-artistica e documentaria e di metodi di ricerca in un contesto internazionale e multidisciplinare costituisce infatti uno dei vantaggi della didattica offerta agli studenti iscritti ai due curricula internazionali. Le competenze acquisite – in un percorso di formazione che privilegia i temi di confronto a livello internazionale nel settore del Patrimonio e in particolare nel progetto di tesi finale – saranno utili ai fini dell'inserimento professionale in ambito archeologico e storico-artistico e della gestione di attività e programmi culturali internazionali.

Tale mobilità studentesca è sostenuta da uno specifico accordo Erasmus Plus siglato tra l'Università degli Studi della Basilicata e l'École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE) di Parigi, che prevede l'erogazione di **borse di studio**. Gli studenti in mobilità beneficeranno degli stessi diritti degli studenti appartenenti all'Università che li ospita, secondo le regole e le norme lì in vigore.

6.1 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di accesso (curricula internazionali)

6.1.1 Requisiti di accesso (curricula Internazionali)

Per l'accesso ai curricula internazionali valgono le norme generali citate all'art. 5.1..

Gli studenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.1. dovranno superare una selezione specifica per l'accesso ai curricula internazionali.

6.1.2 Selezione degli studenti (curricula internazionali)

La procedura di selezione degli studenti ammessi al percorso internazionale è definita nella convenzione tra Unibas ed EPHE PSL per la condivisione del percorso internazionale.

La selezione avviene presso Unibas; i candidati vengono selezionati sulla base del loro curriculum universitario, delle loro competenze linguistiche, delle loro motivazioni e del progetto di tesi finale.

Le candidature sono validate da una giuria congiunta composta almeno dal responsabile del programma di Master / Coordinatore del corso di studi e dal Coordinatore del Programma per il rilascio del doppio titolo di ciascuna istituzione.

Qualora uno studente non superasse la selezione per l'accesso alla mobilità internazionale rimarrà iscritto al corrispondente curriculum nazionale.

6.1.3 Conoscenze linguistiche (curricula internazionali)

Il livello di competenze linguistiche in francese richiesto agli studenti selezionati provenienti dall'UNIBAS corrisponde al B 2 del Quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). La valutazione dell'idoneità dei requisiti linguistici è prerogativa delle rispettive commissioni di valutazione dell'Università degli Studi della Basilicata e dell'EPHE-PSL. Essa viene effettuata sulla base del *curriculum studiorum* degli studenti e/o delle certificazioni linguistiche ufficiali in corso di validità prodotte da questi ultimi (per il francese, il DELF/DALF

e il TCF del Ministero francese dell'Educazione Nazionale e della Gioventù, nonché il TEF della CCI Paris - Île-de-France; per l'italiano, il CILS - Certificato di Italiano come Lingua Straniera - e il PLIDA - Conoscenza della Lingua Italiana).

Presso l'EPHE - PSL, gli studenti dell'UNIBAS che non possiedono un livello B2 di francese dovranno seguire dei corsi di francese come lingua straniera e sostenere gli esami finali. Questi corsi saranno inclusi nei Learning Agreement degli studenti e consentiranno l'acquisizione di 3 ECTS aggiuntivi specificati nei suddetti Learning Agreement e riconosciuti nel Diploma Supplement.

6.2 Numero di studenti (curricula internazionali)

Il numero massimo di studenti ammessi a partecipare al programma internazionale per il rilascio del Doppio Titolo è fissato a **10** per ciascun anno accademico, per ciascun ateneo, sebbene le due Università potranno accordarsi su un numero maggiore di studenti.

L'iscrizione al percorso internazionale è possibile per una sola volta. Eventuali richieste di re - iscrizione verranno valutate dalla giuria congiunta di cui all'art. 5.1.2.

Gli iscritti ai due curricula internazionali, rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'Arte, hanno l'obbligo di svolgere parte del loro percorso formativo – corrispondente ad almeno 30 CFU, sia per insegnamenti che per attività per la preparazione della tesi, queste ultime da quantificare in massimo 6 CFU – presso una delle due università partner; tale mobilità sarà possibile a partire dal primo semestre del secondo anno.

A ogni studente è garantito l'accesso agli studi e la certificazione dei suoi studi da parte delle due Istituzioni. I corsi frequentati e gli esami sostenuti presso le Istituzioni partner saranno riconosciuti dall'Università di provenienza al fine del conseguimento della Laurea magistrale/Master. I partecipanti al percorso di mobilità internazionale che completeranno il programma di studio, compreso il periodo obbligatorio di mobilità, riceveranno il doppio titolo.

L'internazionalizzazione del corso prevede, in linea con le disposizioni ministeriali, che gli studenti partecipanti possiedano un'adeguata conoscenza della lingua dell'Istituzione partner, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per gli studenti stranieri che partecipano al programma verranno messi a disposizione i corsi di lingua già esistenti o, laddove non presenti, saranno istituiti dei corsi di lingua nel paese ospitante.

Al fine di sostenere le spese di permanenza all'estero, gli studenti potranno presentare domande di finanziamento tramite il programma Erasmus+ il cui bando viene pubblicato ogni anno nel mese di febbraio concorrendo per l'offerta relativa allo scambio con l'Università PSL-EPHE.

Gli studenti saranno seguiti, a Matera e a Parigi, da un tutor che li indirizzerà nelle diverse procedure. Il sostegno fornito dal tutor si aggungerà a quello normalmente assicurato dai professori francesi e italiani.

ART. 7 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati della Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nella conservazione, nella direzione scientifica di operazioni di restauro, nella ricerca, gestione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico nelle istituzioni a essi preposte. Il profilo in uscita è rispondente a impieghi come figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali ed Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, etc.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre in Italia ai percorsi formativi di terzo livello specialistici nei Beni Culturali (Master, Dottorati) e alle rispettive Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni

Storico-Artistici, che assicurano i requisiti necessari per i concorsi nazionali del Ministero della Cultura - MIC nei Musei, Parchi archeologici e Soprintendenze, quest'ultime divenute uniche in base ai recenti decreti ministeriali in materia. La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre l'accesso ai concorsi abilitanti e all'insegnamento nelle scuole (insegnamento di Storia dell'arte).

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dalla Laurea Magistrale interclasse LM2 - LM89 sono relativi ai seguenti ambiti:

- istituzioni statali preposte alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, come Soprintendenze, Musei, Parchi archeologici;
- organismi e unità di studio e di ricerca e conservazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, documentario e monumentale presso Enti e Istituzioni pubbliche e private (Regioni, Comuni, Province, Fondazioni, Enti Parco, Musei Civici, Imprese, Privati);
- società cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli altri Enti preposti alla tutela del patrimonio culturale per attività di ricerca, studio, catalogazione, indagini archeologiche, analisi diagnostiche, valorizzazione, fruizione, gestione del patrimonio archeologico e storico-artistico;
- Aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale, archeologico e storico-artistico;
- editoria e pubblicistica analogica e digitale di settore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Archeologi (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (2.6.2.4.0)

ART. 8 - Tipologia e articolazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte presenta obiettivi formativi specifici comuni alla Laurea in Archeologia (Classe LM-02) e in Storia dell'Arte (Classe LM-89). Al momento dell'immatricolazione lo studente deve indicare sia la classe di Laurea prescelta in cui intende conseguire il titolo di studio (LM-02 Archeologia oppure LM-89 Storia dell'arte), sia il tipo di curriculum scelto (nazionale oppure internazionale), fermo restando che la scelta potrà essere modificata entro l'ultimo anno di corso.

8.1 Tipologia delle attività didattiche e modalità di verifica.

Le attività didattiche previste nell'ambito del CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte si articolano in: lezioni frontali e laboratori.

Costituiscono altre attività formative l'attività di tirocinio, di scavo/ricognizione archeologico/a e le visite guidate.

Laboratorio di Lingua straniera (per i curricula internazionali)

Gli studenti iscritti al corso dovranno dimostrare di possedere la competenza linguistica necessaria per conseguire i risultati di apprendimento richiesti in entrambe le università convenzionate, corrispondente al possesso almeno del livello B2 in francese e in italiano.

Presso l'Università della Basilicata, i laboratori di lingua (francese / inglese) saranno erogati dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) che curerà anche i relativi esami, finalizzati ad ottenere l'accREDITamento di 6 CFU previsti dal piano di studi e il raggiungimento del livello B2.

Presso l'Università PSL-EPHE, i laboratori di lingua (italiano / inglese) saranno gestiti secondo l'organizzazione propria dell'Università PSL-EPHE, che ne curerà anche i relativi esami, finalizzati ad ottenere l'accREDITamento di 6 CFU previsti dal piano di studi e il raggiungimento del livello B2.

Presso l'Università della Basilicata – in collaborazione con il CLA - e presso l'Università PSL-EPHE saranno previste, ove necessario, attività di potenziamento delle conoscenze linguistiche, anche a favore degli studenti provenienti dall'istituzione partner.

Nel caso in cui uno studente iscritto al corso sia in possesso di una certificazione linguistica e intenda chiederne la convalida ai fini degli insegnamenti in questione, il CdS si avvale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando la specifica documentazione. Il CLA comunica l'esito dell'accertamento e il tipo di certificazione alla Segreteria Studenti che provvede ad inserire fra gli esami superati la lingua, specificando i relativi crediti e il tipo di certificazione.

Laboratori sulla diagnostica applicata ai beni archeologici ed artistici

Al fine di acquisire conoscenze utili a costruire una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico, al I anno sono previsti 6 CFU destinati ad attività laboratoriali, corsuali e seminariali inerenti alcune tra le seguenti aree tematiche:

- Archeometria
- Chimica dei Beni Culturali
- Diagnostica del Legno
- Diagnostica per i beni culturali
- Fotografia digitale e Analisi delle immagini
- Geologia Applicata all'Archeologia
- Classificazione e diagnostica dei manufatti archeologici e storico artistici
- Materiali per il Restauro.

I CFU vengono accREDITati secondo le modalità specificate al successivo punto 8.5.

Insegnamenti a scelta guidata

Nei termini fissati annualmente nel calendario didattico, lo studente deve effettuare le scelte guidate tra diversi insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdLM.

Insegnamenti a scelta libera

Ciascuno studente può inserire nel proprio piano di studio attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo. La coerenza è riconosciuta a priori allorché lo studente sceglie insegnamenti erogati presso l'Università degli Studi della Basilicata nell'ambito dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, e presso i Master dell'Università PSL-EPHE.

Tirocinio, Attività di scavo/ricognizione, Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)

a) Tirocinio

Per ***tirocinio*** si intende la partecipazione disciplinata da specifici regolamenti di Ateneo dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di **150 ore (6 CFU)**.

L'attività di tirocinio, suggerita per gli studenti che optano per la laurea magistrale nella classe LM-89 (Storia dell'Arte), può essere svolta dallo studente presso un'azienda privata o un ente pubblico o una struttura interna agli Atenei convenzionati o una struttura scelta tra quelle con le quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dal Decreto legge del 1 ottobre 1996, n. 510 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 28.11.1996, n. 608) e successive modifiche, e dal D.M n. 142 del 25.03.1998. L'attività di tirocinio non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro retribuito né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

Ai fini della individuazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività di tirocinio e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti titolari di uno degli insegnamenti attivati per il Corso di Laurea Magistrale.

La frequenza dell'attività di tirocinio è obbligatoria. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio del corso di studio sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.

Il docente individuato come tutor universitario ha cura di verbalizzare l'accREDITAMENTO dell'attività di tirocinio, previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti, anche mediante un colloquio.

Ai fini dell'acquisizione dei CFU attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento della eventuale attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio del corso di studio.

Le attività in discorso sono collocata al II anno di corso. Lo studente non può presentare richiesta per lo svolgimento delle stesse prima di aver conseguito 30 CFU.

b) Attività di scavo

Gli studenti che optano per la laurea magistrale nella classe LM-2 (Archeologia) devono svolgere l'Attività di scavo/ricognizione archeologico/a per un totale di **150 ore (6 CFU)**.

L'avvio dell'attività di scavo deve essere comunicata dallo studente consegnando l'apposita modulistica scaricabile dalla pagina web del Corso di Studi agli Uffici Didattici del Dipartimento prima del suo effettivo inizio, per i necessari adempimenti in materia assicurativa. La modulistica dovrà essere controfirmata, per approvazione, dal docente responsabile dell'attività di scavo.

La frequenza dell'attività di scavo è obbligatoria in misura del 100% delle ore previste. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio di Corso di Studi sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente. Esclusivamente per motivi di salute certificati, sulla base di apposita istanza presentata al Consiglio di CdLM ASA e sottoposta all'approvazione degli organi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, potrà essere consentito lo svolgimento sostitutivo dell'attività pratica nel Laboratorio di Archeologia della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera.

Il docente responsabile dell'attività di scavo per l'anno accademico di riferimento ha cura di verbalizzare l'accREDITAMENTO dell'attività di scavo, previa verifica dello svolgimento delle ore previste attestato dal registro dell'attività di scavo.

Le attività in discorso sono collocata al II anno di corso. Lo studente non può presentare richiesta per lo svolgimento delle stesse prima di aver conseguito 30 CFU.

Tuttavia, gli studenti, a titolo volontario, potranno svolgere l'attività di scavo/ricognizione archeologica anche al primo anno e senza prima aver conseguito 30 CFU. Per tale possibilità sarà in ogni caso necessario seguire lo stesso iter di richiesta previsto per l'attività di scavo da svolgere al secondo anno. Lo svolgimento dell'attività di scavo/ricognizione archeologica potrà consentire l'acquisizione di 6 CFU in aggiunta ai 120 previsti,

riconosciuti unicamente nel Diploma Supplement, in seguito a istanza di riconoscimento di crediti aggiuntivi al CdS ASA, così come regolamentata nel successivo art. 8.4.

c) Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)

Gli studenti che partecipano ai processi di **Assicurazione della Qualità (AQ)** della didattica e di accreditamento della Sede in quanto componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Consigli di Corso di studio, dei Gruppi di Riesame e dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, possono acquisire **6 CFU** per le attività svolte in tale ambito mediante l'inserimento nel piano di studio tra le attività "Altre", dell'attività formativa denominata "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, in alternativa al Tirocinio. Per l'articolazione dettagliata dell'attività in discorso - che si compone del Modulo 1 di didattica frontale (3 CFU) e del Modulo 2 di attività pratico applicativa (3 CFU) consistente nella partecipazione alle riunioni degli organismi in discorso - e per acquisire tutte le necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU, si veda il *Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella Didattica* (<http://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo580.html>).

Gli studenti che **non** fanno parte dei predetti organismi previsti dall'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, possono acquisire **6 CFU** mediante l'inserimento nel piano di studio tra le attività "Altre" dell'attività formativa denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, corrispondente al Modulo 1 dell'attività "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" da **3 Cfu** + Tirocinio da **3 Cfu**, in alternativa al Tirocinio da 6 Cfu. Il Tirocinio da 3 Cfu, che non potrà essere scisso dalla predetta attività "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, consisterà nel supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Consigli di Corso di studio, ai Gruppi di Riesame e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità. Si rinvia al *Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella Didattica* (<http://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo580.html>) per verificare l'articolazione dell'attività di didattica frontale e per acquisire tutte le necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU.

L'accREDITAMENTO dell'Attività di Assicurazione della Qualità sarà fatto a cura del Docente incaricato dell'attività formativa.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento dei Tirocini.

Prova finale

La prova finale, alla quale sono assegnati **18 CFU**, consiste nella discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali o performativi, intorno ad un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo.

La dissertazione potrà anche consistere nella formulazione di un progetto originale, corredato di contenuti esecutivi per la valorizzazione e la gestione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

8.2 Piani di studio della coorte 2024/2025

SCHEMA PIANO DI STUDI CURRICULUM ARCHEOLOGICO			
	SSD	Insegnamento / Attività didattica	CFU
<i>Un insegnamento a scelta tra (1):</i>			
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte antica	12
	L-ANT/08	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina	
2	IUS/10	Legislazione dei Beni Culturali	6
3	L-ART/04	Museologia	12
<i>Un insegnamento a scelta tra (4):</i>			
4	L-FIL-LET/04	Lingua e Letteratura latina	6
	L-FIL-LET/02	Lingua e Letteratura greca	
5	L-ANT/10	Archeologia della produzione	6
<i>Un'attività a scelta tra (6):</i>			
6	-	Laboratorio di lingua inglese	6
	-	Laboratorio di lingua francese	
7	-	Laboratori diagnostica	6
<i>Un insegnamento a scelta tra (8):</i>			
8	L-ANT/08	Archeologia Medievale	6
	L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti rupestri	
	L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia	
	L-ANT/07	Archeologia romana	
	L-ANT/07	Archeologia del culto nel mondo classico	
Totale I anno			60
<i>Un insegnamento a scelta tra (9):</i>			
9	ICAR/18	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna	6
	L-ANT/08	Archeologia Medievale	
	L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti rupestri	
	L-ANT/07	Archeologia delle popolazioni indigene della Basilicata	
	L-ANT/07	Archeologia del Mediterraneo antico	
	L-ANT/07	Archeologia funeraria nel mondo classico	
10	M-STO/01	Storia della Città e del Territorio	6
<i>Due insegnamenti a scelta tra (11 – 12):</i>			
11 – 12	INF/01	Catalogazione informatica e valorizzazione multimediale dei Beni Culturali	12
	ING-IND/35	Economia e gestione dei Beni Culturali	
	L-ANT/03	Storia ed epigrafia romana	
	L-ANT/02	Storia greca	
	L-ANT/04	Numismatica antica e medievale	
	L-FIL-LET/05	Esegesi delle fonti	
	M-STO/09	Organizzazioni ecclesiastiche territoriali	
13	-	Insegnamento a scelta libera	6
14	-	Insegnamento a scelta libera	6
<i>Un'attività a scelta tra:</i>			
15	-	Tirocinio	6
	-	Attività di scavo/ricognizione	
	-	Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)	
	-	Prova finale	
Totale II Anno			60

SCHEMA PIANO DI STUDI CURRICULUM STORICO ARTISTICO			
	SSD	Insegnamento / Attività didattica	CFU
<i>Un insegnamento a scelta tra (1):</i>			
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte antica	12
	L-ANT/08	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina	
2	L-ART/04	Museologia	12
3	IUS/10	Legislazione dei Beni Culturali	6
4	L-ART/01	Storia dell'Arte Medievale	6
5	L-ART/02	Storia dell'Arte Moderna	6
6	L-ART/03	Storia dell'Arte Contemporanea	6
<i>Un'attività a scelta tra (7):</i>			
7	-	Laboratorio di lingua inglese	6
	-	Laboratorio di lingua francese	
8	-	Laboratori diagnostica	6
Totale I Anno			60
<i>Un insegnamento a scelta tra (9):</i>			
9	ICAR/18	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna	6
	L-ANT/07	Archeologia funeraria nel mondo classico	
	L-ANT/07	Archeologia del culto nel mondo classico	
	L-ANT/07	Archeologia del Mediterraneo antico	
	L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia	
	L-ANT/07	Archeologia delle popolazioni indigene della Basilicata	
	L-ANT/07	Archeologia romana	
	L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti rupestri	
10	L-FIL-LET/04	Lingua e Letteratura latina	6
11	M-STO/01	Storia della Città e del Territorio	6
<i>Un insegnamento a scelta tra (12):</i>			
12	INF/01	Catalogazione informatica e valorizzazione multimediale dei Beni Culturali	6
	ING-IND/35	Economia e gestione dei Beni Culturali	
	L-ANT/02	Storia greca	
	L-ANT/03	Storia ed epigrafia romana	
	L-ANT/04	Numismatica antica e medievale	
	L-ART/02	Critica Artistica	
	L-ART/04	Storia e Tecnica del restauro	
	L-FIL-LET/05	Esegesi delle fonti	
M-STO/09	Organizzazioni ecclesiastiche territoriali		
13	-	Insegnamento a scelta libera	6
14	-	Insegnamento a scelta libera	6
<i>Un'attività a scelta tra:</i>			
15	-	Tirocinio	6
	-	Attività di scavo/ricognizione	
	-	Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)	
16	-	Prova finale	18
Totale II Anno			60

CURRICULUM ARCHEOLOGICO INTERNAZIONALE - PIANO DELLE CORRISPONDENZE						
	SSD	LM-2				Anno
		<i>Insegnamenti e attività offerti presso Unibas</i>	CFU	<i>Insegnamenti e attività offerti presso EPHE - PSL</i>	ECTS	
1	L-ANT/08	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina	12	Séminaire de recherche du tuteur (6+6 ECTS) - Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves; Emblématique occidentale	12	I
	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte antica		Archéologie Grecque; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire monétaire du monde romain		
2	IUS/10	Legislazione dei Beni Culturali	6	Travail de recherche - Master I	6	I
3	L-ART/04	Museologia	12	Travail de recherche (pour 6 ECTS) / Cours de méthodologie (pour 6 ECTS) - Master I	12	I
4	IHLLEI/04	Lingua e Letteratura latina	6	Cours des Langues anciennes (pour 6 ECTS) - Master I	6	I
	IHLLEI/02	Lingua e Letteratura greca				
5	L-ANT/10	Archeologia della produzione	6	Séminaire de recherche du tuteur - Master I; Archéosciences et histoire de l'environnement; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour	6	I
6	-	Laboratorio di lingua inglese	6	Cours de langue étrangère (ou FLE) - Master I	6	I
	-	Laboratorio di lingua francese				
7	-	Laboratori diagnostica	6	Séminaire de recherche ou stage (pour 6 ECTS) - Master I	6	I
8	L-ANT/08	Archeologia Medievale	6	Séminaire de recherche du tuteur - Master I; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves; Emblématique occidentale; Archéologie Grecque; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire monétaire du monde romain	6	I
	L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti rupestri				
	L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia				
	L-ANT/07	Archeologia romana				
	L-ANT/07	Archeologia del culto nel mondo classico				
I Totale			60		60	
9	ICAR/18	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna	6	Archéologie Grecque; Arts Visuels et Christianisme (XIX -XXI siècles); Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art de La Renaissance; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental;	6	II

	L-ANT/08	Archeologia Medievale Archeologia degli insediamenti rupestri		Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire du Dessin; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI -XVII siècles); Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine;		
	L-ANT/07	Archeologia delle popolazioni indigene della Basilicata Archeologia del Mediterraneo antico Archeologia funeraria nel mondo classico		Séminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II; Séminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II; à choix entre les <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
11	M-STO/01	Storia della Città e del Territorio	6	Histoire de Paris; Histoire et Conscience Historique Des Pays Russes; Emblématique Occidentale; Études Scandinaves; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; L'Europe et le Monde Germanique (Époque Moderne et Contemporaine); Histoire de la Musique européenne au XIX siècle: sources et collections		
				Séminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Séminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II	6	II
				à choix entre les <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
12	L-ANT/05	Esegesi delle fonti				
	M-STO/09	Organizzazioni ecclesiastiche territoriali				
	L-ANT/02	Storia greca				
	L-ANT/03	Storia ed epigrafia romana	6	Archéosciences et histoire de l'environnement; Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine; Etudes scandinaves; Histoire monétaire du monde romain; Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiéval et moderne;	6	II
	L-ANT/04	Numismatica antica e medievale				
	INF/01	Catalogazione informatica e valorizzazione multimediale dei Beni Culturali		Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II		
	NGND/35	Economia e gestione dei Beni Culturali				
13	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
14	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
15	-	Tirocinio Attività di scavo-ricognizione Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
16	-	Prova finale	18	Rédaction du mémoire de recherche (pour 18 ECTS) - Master II	18	II
		II Totale	60		60	
		Totale complessivo	120		120	

CURRICULUM STORICO ARTISTICO INTERNAZIONALE - PIANO DELLE CORRISPONDENZE					
SSD	LM-89				Anno
	<i>Insegnamenti offerti presso Unibas</i>	CFU	<i>Insegnamenti offerti presso EPHE - PSL</i>	ECTS	
1	L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte antica	12	Séminaire de recherche du tuteur (6+6 ECTS) - Master I Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves; Emblématique occidentale; Archéologie Grecque; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire monétaire du monde romain	12	I
	L-ANT/08 Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina				
2	IUS/10 Legislazione dei Beni Culturali	6	Travail de recherche Master I	6	I
3	L-ART/01 Storia dell'Arte Medievale	6	Séminaire de recherche du tuteur Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien	6	I
4	L-ART/04 Museologia	12	Travail de recherche (pour 6 ECTS) / Cours de méthodologie (pour 6 ECTS) - Master I	12	I
5	L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna	6	Séminaire de recherche du tuteur/ Travail de recherche (pour 6 ECTS) Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art de La Renaissance; Histoire du Dessin; Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI -XVII siècles)	6	I
6	L-ART/03 Storia dell'Arte Contemporanea	6	Séminaire de recherche du tuteur/ Travail de recherche (pour 6 ECTS) Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire du Dessin; L'Europe et Le Monde Germanique (Époque Moderne et Contemporaine); Histoire de la Musique européenne au XIX siècle: sources et collections; Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine	6	I
7	- Laboratorio di lingua inglese	6	Cours de langue étrangère (ou FLE) Master I	6	I
	- Laboratorio di lingua francese				
8	- Laboratori diagnostica	6	Séminaire de recherche ou stage (pour 6 ECTS) Master I	6	I
I Totale		60		60	

9	ICAR/18 L-ANT/07 L-ANT/08	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna o un insegnamento da 6 CFU esposti nel piano di studi al I e al II anno per i SSD L-ANT/07 o L-ANT/08	6	Archéologie Grecque; Arts Visuels et Christianisme (XIX -XXI siècles); Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art de La Renaissance; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire du Dessin; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI -XVII siècles); Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine; Histoire monétaire du monde romain; Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves	6	II
				Séminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Séminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II		
				à choix entre les <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
10	LHLEI/04	Lingua e Letteratura latina	6	Cours des Langues anciennes (pour 6 ECTS) Master I	6	I
11	MSTO/01	Storia della Città e del Territorio	6	Histoire de Paris; Histoire et Conscience Historique des Pays Russes; Emblématique Occidentale; Études Scandinaves; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; L'Europe et Le Monde Germanique (Époque Moderne et Contemporaine); Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI -XVII siècles); Histoire de la Musique européenne au XIX siècle: sources et collections :	6	II
				Séminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Séminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II à choix entre les <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
12	L-ART/02	Critica Artistica	6	Archéosciences et histoire de l'environnement; Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine; Etudes scandinaves; Histoire monétaire du monde romain; Numismatique et économie monétaire de l'Occident médiéval et moderne; Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
	L-ART/04	Storia e Tecnica del restauro				
	LHLEI/05	Esegesi delle fonti				
	L-ANT/02	Storia greca				
	L-ANT/03	Storia ed epigrafia romana				
	L-ANT/04	Numismatica antica e medievale				
	MSTO/09	Organizzazioni ecclesiastiche territoriali				
	INF/01	Catalogazione informatica e valorizzazione multimediale dei Beni Culturali				
NGND/35	Economia e gestione dei Beni Culturali					

13	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II
14	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II
15	-	Tirocinio Attività di scavo-ricognizione Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II
16	-	Prova finale	18	Rédaction du mémoire de recherche (pour 18 ECTS) Master II	18	II
		II Totale	60		60	
		Totale complessivo	120		120	

8.3 Attività offerte annualmente presso la sede PSL-EPHE

Considerata la diversa organizzazione degli studi presente nelle Università francesi ed in particolare presso PSL-EPHE di Parigi, potranno essere considerate come riconoscibili per le attività proposte nel piano di studi sopra riportato anche ulteriori attività didattiche svolte in quella sede.

8.4 Crediti in aggiunta

Lo studente può inserire nel proprio piano di studio materie aggiuntive, per un totale non superiore a **24 CFU**, tra laurea e laurea magistrale, secondo le modalità previste per gli insegnamenti a scelta libera.

Lo studente può inserire come CFU aggiuntivi: insegnamenti attivati presso l'Università della Basilicata e – nel caso di iscrizione ai curricula internazionali - presso l'Università PSL-EPHE, attività di laboratorio, attività di tirocinio, attività di scavo/ricognizione. I CFU così maturati, nonché la eventuale votazione conseguita non concorrono al conseguimento del totale dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di studio né per la votazione finale, ma il loro conseguimento viene attestato nel Supplemento al Diploma (Diploma Supplement). Al fine del conseguimento di tali CFU aggiuntivi, lo studente può avvalersi, laddove compatibile, dell'offerta formativa erogata dagli Atenei convenzionati oppure, in alternativa, concordare con il docente di riferimento dell'attività formativa prescelta un programma di studio o un'applicazione teorico-pratica da preparare per lo svolgimento della relativa prova di profitto.

Le materie aggiuntive non verranno considerate ai fini della valutazione finale.

8.5 Obblighi di frequenza

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Le attività di laboratorio prevedono l'obbligo di frequenza nella misura del 75% rispetto al carico orario complessivo relativo a ciascuna attività laboratoriale. La presenza sarà attestata con la sottoscrizione di apposito registro da parte dello studente. Gli studenti che, per motivi di salute o per ragioni lavorative debitamente documentati, non sono in grado di ottemperare all'obbligo di frequenza, devono richiedere al Direttore del Dipartimento, preferibilmente prima dell'inizio dell'attività di laboratorio e comunque non oltre la fine del semestre in cui è collocata l'attività di laboratorio, l'esonero dalla frequenza e l'assegnazione da parte del docente di un lavoro equivalente da svolgersi individualmente. In alternativa, lo studente potrà iscriversi all'anno accademico successivo per frequentare l'attività di laboratorio.

L'attività di tirocinio, l'attività di scavo/ricognizione e l'attività di Assicurazione della Qualità (AQ) prevedono l'obbligo di frequenza, che viene attestata da apposito registro.

8.6 Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che ritenga di non essere in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al Corso di studio e preveda di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di profitto, può iscriversi in regime di tempo parziale, pur restando fermo l'obbligo del semestre di mobilità presso l'Università Consorziata, nel caso in cui sia stata effettuata l'opzione per il curriculum internazionale.

Per tutte le informazioni si fa rinvio al *Regolamento studenti* pubblicato sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo582.html>

8.7 Contemporanea iscrizione

Per le Università e per le Istituzioni AFAM, a partire dall'anno accademico 2022/2023, è consentita l'iscrizione a due corsi di studio, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, fermo restando il possesso del previsto titolo di studio e degli eventuali ulteriori requisiti previsti per l'accesso, per entrambi i corsi.

Le disposizioni applicative per l'Università della Basilicata sono disponibili al seguente indirizzo: <https://portale.unibas.it/site/home/studenti/contemporanea-iscrizione.html>

8.8 Piano di studio individuale

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.

ART. 9 - Organizzazione didattica

Le attività formative si articolano in periodi didattici fissati dal Manifesto degli studi.

Il calendario didattico distingue in due semestri i periodi dedicati alla didattica e in cinque sessioni i periodi destinati di norma agli esami di profitto e in tre sessioni i periodi destinati di norma agli esami finali per il conseguimento del titolo di studio.

Il calendario didattico, il calendario degli esami e il calendario di ricevimento dei docenti sono resi noti mediante affissione negli appositi albi e pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

Per i curricula internazionali: una particolare attenzione viene riservata all'armonizzazione delle attività didattiche erogate presso l'Università della Basilicata e presso l'Università PSL-EPHE, al fine di consentire agli studenti di organizzare il più agevolmente possibile la frequenza ad attività didattiche erogate nelle due diverse sedi.

ART. 10 – Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto al termine delle attività didattiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con il controllo e la verbalizzazione finale.

A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle lezioni frontali allo studente è attribuita una votazione espressa in trentesimi e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative.

A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle esercitazioni, ai laboratori e alle attività di tirocinio, scavo/ricognizione, assicurazione della qualità allo studente è attribuito un

giudizio di accreditamento e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative.

Modalità di nomina, costituzione e funzionamento delle commissioni giudicatrici gli esami di profitto.

La nomina delle commissioni giudicatrici degli esami di profitto spetta al Direttore del Dipartimento.

Le Commissioni di esame sono composte da almeno due membri, uno dei quali è il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente; gli altri sono professori di ruolo o ricercatori del medesimo settore o di settore scientifico-disciplinare affine o cultori della materia.

ART. 11 – Riconoscimento crediti formativi universitari

In caso di passaggio degli studenti da un Corso di Studi dello stesso o di altro Dipartimento dell'Ateneo o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo, per essere iscritti ad anni successivi al primo, devono essere riconosciuti almeno 40 CFU per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati.

È possibile riconoscere agli studenti iscritti al CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte fino ad un massimo di 12 CFU complessivamente tra laurea e laurea magistrale, per conoscenze e abilità professionali, nonché abilità linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. È possibile, in particolare, il riconoscimento fino a 6 CFU per abilità linguistiche e fino a 6 CFU per esperienze lavorative o di formazione teorico-pratica opportunamente documentate e ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

11.1 Crediti di attività formative maturati in percorsi formativi universitari pregressi anche non completati

È possibile riconoscere come crediti attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati.

Il riconoscimento dei crediti avviene secondo i criteri indicati nell'art. 12, punto 4. del Regolamento didattico di Ateneo consultabile alla seguente pagina: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo580.html>

ART. 12 - Durata del percorso formativo

La durata normale del Corso di Laurea magistrale internazionale Archeologia e Storia dell'Arte è di 2 anni.

Lo studente decide autonomamente se iscriversi all'anno di corso successivo.

Resta ferma la necessità che lo studente sia iscritto almeno una volta a ciascun anno di corso.

ART. 13 – Prova finale

La prova finale del Corso di Laurea magistrale internazionale in Archeologia e Storia dell'Arte, alla quale sono assegnati 18 CFU, si svolge in tre sessioni le cui date sono stabilite all'inizio di ciascun anno accademico dal Dipartimento e fissate nel Calendario delle attività didattiche.

L'assegnazione è effettuata sul modulo denominato *Foglio di assegnazione tesi* pubblicato sul sito web del Dipartimento; una volta controfirmato dal docente relatore, va depositato presso gli Uffici entro le scadenze fissate nel Manifesto degli Studi rispettivamente per la prima, la seconda e la terza sessione di laurea e secondo le modalità che saranno indicate. Lo studente laureando dovrà inoltre presentare la domanda di laurea alla Segreteria studenti entro le scadenze e secondo le modalità fissate dal predetto ufficio.

La prova finale prevede la discussione di un'ampia dissertazione scritta, frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali, intorno a un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo. La scelta della disciplina di riferimento per la prova finale può ricadere su uno degli insegnamenti presenti nella carriera dello studente, compresi gli insegnamenti a scelta libera; motivate eccezioni potranno essere discusse e approvate dal Consiglio di corso di Laurea magistrale; sono comunque escluse le attività di laboratorio o di tirocinio.

Nelle more dell'adozione dell'apposito regolamento degli esami finali a cui si fa rinvio, il Consiglio di Corso di studio stabilirà le modalità di svolgimento dell'esame di laurea e gli elementi per la determinazione del voto finale, considerando forme specifiche di premialità per gli studenti dei curricula internazionali.

Curricula internazionali: la tesi è redatta in italiano o in francese, sotto la responsabilità congiunta del relatore principale e di un relatore secondario (correlatore), appartenente all'istituzione partner. Un riassunto eloquente dovrà essere redatto nella lingua – italiano o francese – non utilizzata per la redazione del lavoro di tesi.

Prima della discussione del lavoro di tesi, il tutor secondario invia al tutor principale un giudizio sulla tesi, che potrà contenere anche una valutazione della qualità della lingua e dello stile quando la tesi è scritta nella lingua del paese ospitante.

La discussione, unica, della tesi, può svolgersi indifferentemente in una delle due istituzioni partner, in conformità ai regolamenti di costituzione delle commissioni di valutazione del Master/Laurea Magistrale in vigore nelle istituzioni coinvolte. I tutor principale e secondario sono componenti della commissione.

La discussione della tesi può svolgersi in parte in videoconferenza.

La prova finale prevede la discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali, intorno a un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo. La scelta della disciplina di riferimento per la prova finale può ricadere su uno degli insegnamenti presenti nella carriera dello studente, compresi gli insegnamenti a scelta libera; motivate eccezioni potranno essere discusse e approvate dal Consiglio di corso di Laurea magistrale; sono comunque escluse le attività di laboratorio o di tirocinio.

Al laureato sarà rilasciato il doppio titolo Laurea in Archeologia (Classe LM-02) o in Storia dell'Arte (Classe LM-89) - Master en Histoire de l'Art et Archéologie.

ART. 14 - Norme transitorie

Qualora gli studenti immatricolati o iscritti negli AA.AA. precedenti intendano reinscrivere al CdLM secondo il Regolamento vigente, il Consiglio di CdLM valuterà la loro domanda di passaggio e procederà al riconoscimento dei CFU già conseguiti.

ART. 15 – Approvazione del Regolamento

Il Presente Regolamento, su proposta dei Consigli *del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali* e del *Dipartimento di Scienze Umane* è approvato dal *Senato Accademico* previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con decreto del Rettore.